



SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAME, PER L'AMMISSIONE AL CORSO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO, TRAMITE ESAMI FINALI, DELL'ABILITAZIONE ALLE FUNZIONI DI CONSERVATORE DEL LIBRO FONDIARIO, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLE LEGGI REGIONALI 8 NOVEMBRE 1950, N. 18, 11 GENNAIO 1980, N. 1 E DALL'ART. 64 DELLA LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 1983, N. 15

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 441 di data 19 marzo 2021 è indetta una selezione pubblica, per esame, per l'ammissione al corso finalizzato al conseguimento, tramite esami finali, dell'abilitazione alle funzioni di conservatore del libro fondiario, secondo quanto previsto dalle leggi regionali 8 novembre 1950, n.18, 11 gennaio 1980, n.1 e dall'art.64 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- 3) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

- 4) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 5) essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza (di durata almeno quadriennale), oppure di titolo di studio equiparato o equipollente, ai sensi di legge.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330), con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato entro centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prova d'esame per accedere al corso di abilitazione e sarà sospeso in attesa dell'organizzazione del corso e per tutta la durata dello stesso.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento <http://www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/-nuovi/>, nella sezione riservata alla selezione in oggetto (**selezione pubblica, per esame, per l'ammissione al corso finalizzato al conseguimento, tramite esami finali, dell'abilitazione alle funzioni di conservatore del libro fondiario**) e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, **dalle ore 12.00 del giorno 31 marzo 2021 ed entro le ore 12 del giorno 15 aprile 2021**. Nel caso in cui il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dall'avviso, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Nella domanda, da compilare in modalità online, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste

rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - ◆ godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - ◆ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ◆ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il

- candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente avviso;
 - il diploma di laurea posseduto (**la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione**) il numero e la dicitura della classe di laurea di appartenenza, l'Università, la data di rilascio, la votazione conseguita e la durata legale del corso di laurea. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso il Ministero competente (si veda <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>) la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta alla data dell'eventuale partecipazione al corso;
 - il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nell'Allegato B) al presente avviso.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nella valutazione delle prove d'esame, pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi, per quanto compatibili, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Il pagamento di euro 5,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa, con la causale "selezione pubblica, per esame, per l'ammissione al corso finalizzato al conseguimento,

tramite esami finali, dell'abilitazione alle funzioni di conservatore del libro fondiario” e indicando la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (codice univoco di versamento).

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

PROGRAMMA D'ESAME

La selezione consisterà in una **prova scritta** con domande a risposta multipla vertente sui seguenti argomenti:

- nozioni di diritto civile;
- nozioni di diritto processuale civile.

La prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno **18/30**.

Modalità di svolgimento della prova scritta

Il giorno **4 maggio 2021** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate la data e la sede della prova scritta nonché il responsabile del procedimento (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Verranno contestualmente indicate altresì le modalità di svolgimento della stessa, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'“EMERGENZA COVID-19”.

La comunicazione relativa alla data e alla sede della prova scritta verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE

Terminata la selezione, la Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it), provvederà a formulare la graduatoria di merito dei candidati che avranno superato la prova scritta.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato A) del presente avviso di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, e sul sito Internet della Provincia autonoma di Trento all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione dei voti della prova selettiva.

La pubblicazione costituisce notifica ad ogni effetto.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

I primi 36 soggetti classificatisi in graduatoria (compresi tutti coloro che riporteranno il punteggio conseguito dal candidato classificatosi al 36° posto) saranno ammessi al corso e verranno informati tramite pubblicazione sul sito internet della Provincia, alla pagina della selezione in oggetto, relativamente alle modalità di svolgimento dello stesso. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi. In caso di rinuncia o anche nel caso di ritiro dei candidati ammessi (che dovrà comunque essere formalizzata tramite PEC), si provvederà allo scorrimento della graduatoria solamente nel caso in cui ci sia un numero di candidati che frequentano il corso inferiore alle 36 unità e purché tale sostituzione permetta ancora al soggetto ulteriormente ammesso la proficua partecipazione al corso (ossia la partecipazione ad almeno l'80% delle ore previste dallo stesso).

CORSO ABILITANTE ALLE FUNZIONI DI CONSERVATORE DEL LIBRO FONDIARIO ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Modalità di svolgimento del corso

Entro 30 giorni dalla pubblicazione dei voti della prova selettiva, sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate le modalità di svolgimento del corso e dell'esame finale di abilitazione (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi), compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'"EMERGENZA COVID-19".

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi.

Il corso si articolerà nel seguente modo:

a) una parte teorica sulle seguenti materie:

- nozioni di catasto
- nozioni di ordinamento notarile
- diritto tavolare
- nozioni di diritto tributario
- nozioni di procedura civile

b) una parte pratica: ai partecipanti verrà illustrata l'attività relativa al procedimento tavolare, con riguardo all'attività di concordanza e intavolazione di alcune istanze e decreti tavolari, e ad elementi in materia di Privacy e Anticorruzione relativi al procedimento tavolare. Verranno inoltre fornite indicazioni circa il funzionamento del sistema di gestione informatizzata del libro fondiario e di openkat.

Il corso avrà una durata complessiva di 144 ore e si svolgerà in modalità webinar.

ESAME FINALE DI ABILITAZIONE

Al termine del corso, secondo quando indicato dal decreto del Presidente della Giunta regionale 27 novembre 1980, n. 13/L, sono previsti degli **esami finali di abilitazione** che potranno essere sostenuti solo da coloro che avranno frequentato almeno l'80% delle ore in programma e che consistiranno in due prove scritte (una teorica e una pratica) e una prova orale.

DIARIO PROVE

Il diario e la sede degli esami finali di abilitazione (prove scritte – teorica e pratica - e prova orale), oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi, saranno pubblicati all'Albo della Provincia in Piazza Dante n. 15 a Trento, nonché sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it almeno venti giorni prima dell'effettuazione degli stessi. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Agli stessi non sarà pertanto data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi.

PROGRAMMA D'ESAME

PROVE SCRITTE

Le due prove scritte (teorica e pratica) verteranno sui seguenti argomenti:

- istituzioni di diritto civile e diritto tavolare;
- la stesura di atti tavolari.

Saranno ammessi alla successiva prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 18/30.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it) prima dello svolgimento della prova orale.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi.

PROVA ORALE

Contestualmente all'esito delle prove scritte sarà pubblicato, all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it, l'elenco degli ammessi alla prova orale e l'ordine di convocazione (con il giorno e l'ora) alla stessa.

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- argomenti delle prove scritte;
- elementi di procedura civile;
- nozioni di legislazione tributaria con speciale riguardo alle norme sull'imposta di bollo, di registro, ipotecarie e sulle concessioni;
- nozioni sull'ordinamento del catasto fondiario e urbano;
- nozioni sull'ordinamento notarile.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELL'ESAME DI ABILITAZIONE

Alla valutazione delle prove d'esame provvederà la Commissione esaminatrice, che formerà, in base all'esito delle stesse, la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati che avranno superato gli esami finali di abilitazione.

Il punteggio finale sarà dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte sommata alla votazione conseguita nella prova orale.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, della graduatoria di merito e alla dichiarazione degli abilitati allo svolgimento delle funzioni di conservatore del Libro Fondiario.

La stessa sarà pubblicata all'Albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Trento, li 23 marzo 2021

IL PRESIDENTE
F.to - dott. Maurizio Fugatti -

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- 21) DALL'ESSERE GENITORE O TUTORE LEGALE DI PERSONA, FACENTE PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE, CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (che dovrà essere debitamente documentata ai sensi della normativa vigente);
- 22) DAL GENERE (MASCHILE O FEMMINILE) MENO RAPPRESENTATO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, NELLA FIGURA PROFESSIONALE OGGETTO DELLA SELEZIONE, ALLA DATA DI SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO;
- 23) DALL' AVER PRESTATO SERVIZIO IN PROVINCIA (ANCHE PER MENO DI UN ANNO) O IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN QUALITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO IL SERVIZIO);
- 24) DAL PIÙ GIOVANE DI ETÀ;
- 25) DAL MAGGIOR PUNTEGGIO O VALUTAZIONE CONSEGUITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

- Servizio per il Personale -

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA PROCEDURA SELETTIVA

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, *e-mail* direzione generale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it, *tel* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex* articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*"), *fax* 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

A. Raccolta dei dati. I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

B. Finalità del trattamento. Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.

C. Modalità di trattamento:

- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento *ex* art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;

- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- è esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e relativi alla salute.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure di avviso pubblico, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere l'accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.